



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2020 (punto N 37)

Delibera

N 1618

del 21/12/2020

Proponente

LEONARDO MARRAS

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Elisa NANNICINI

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

Accordo di Programma per la riqualificazione e la riconversione del Polo industriale di Piombino. PAR FSC 2007-2013 - Linea 1.6. Protocolli di insediamento: aggiornamento dei termini dell'intervento di cui alla DGR n. 1342/2018.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il PRS Regione Toscana 2016–2020 approvato dal Consiglio regionale in data 15 marzo 2017 con risoluzione n. 47;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 54 del 31/07/2019 “Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2020” e la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 81 del 18/12/2019 “Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2020” come integrata dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 38 del 23 giugno 2020 "Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2020. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFER 2020 ”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30 luglio 2020 “Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021. Approvazione”;

Richiamato il Progetto regionale 10 di cui alla programmazione regionale del DEFER 2020 e 2021, nell’ambito del quale si prevede la prosecuzione degli interventi per le Aree di crisi industriale della Toscana con particolare riferimento a quelli già previsti nell’Area di crisi di Piombino in cui proseguirà il sostegno alla riconversione e alla riqualificazione industriale;

Vista altresì la linea di intervento n. 8 “Azioni per la reindustrializzazione” del richiamato Progetto regionale 10, che conferma lo strumento agevolativo dei protocolli di insediamento a valere su risorse destinate agli Accordi di programma relativi alle Aree di crisi industriale tra cui Piombino fino a esaurimento delle risorse stanziare;

Vista la Legge regionale n. 71/2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

Vista la propria delibera n. 345 del 28 aprile 2014 avente ad oggetto “Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino”;

Preso atto che in data 24 Aprile 2014 la Regione Toscana, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della Difesa, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l’Agenzia del Demanio, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino, l’Autorità portuale di Piombino, l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., di seguito Invitalia, hanno sottoscritto, ai sensi del Decreto legge 26 aprile 2013 n.43, Art.1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n.71, l’Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino;

Vista DGR n. 457 del 07.04.2015 recante all'oggetto: "Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino: Approvazione dello schema di Accordo di programma di adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012;

Evidenziato che l'attuazione del PRRI è finalizzata alla salvaguardia ed al consolidamento delle imprese dell'Area di crisi industriale complessa di Piombino, alla riqualificazione delle aree produttive, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al reimpiego dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro;

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 di attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), come modificata dalla successiva delibera CIPE n.1 del 06.03.2009 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 178 del 23/02/2010 con la quale è stato approvato il Programma attuativo regionale (PAR) del fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 873 dell'8 luglio 2019 recante l'Adozione della revisione del PAR FSC 2007-2013 a seguito della presa d'atto del CIPE;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 874 dell'8 luglio 2019 recante l'Approvazione del Documento di Dettaglio del PAR FSC 2007- 2013 - Versione n. 9;

Richiamata la Linea 1.6 denominata "Riqualificazione e riconversione del polo industriale di Piombino" di cui al suddetto Documento di dettaglio;

Vista la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 728 del 2 settembre 2013 di approvazione del Disciplinare di attuazione dei Protocolli di insediamento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1145 del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii avente ad oggetto "Indirizzi della Giunta regionale per l'attuazione dei protocolli di insediamento di cui al disciplinare di attuazione approvato con D.G.R.T. n. 728/2013";

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 580 del 21 giugno 2016 recante la rideterminazione degli indirizzi di allocazione delle risorse PAR FSC -ex FAS- 2007-2013 previste dall'Accordo di Programma per l'Area di crisi industriale complessa di Piombino del 24 aprile 2014, la quale destinava l'importo di 9 milioni di Euro allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento e già specificava che i termini stabiliti per la conclusione dei programmi di investimento -successivamente rideterminati- dipendevano "dalle esigenze di utilizzo del PAR FAS 2007-2013 e che gli stessi potranno essere adeguati, anche successivamente all'atto di concessione, nel caso in cui, a seguito dell'approvazione di idonei atti da parte dei soggetti preposti, per la Regione Toscana intervenga una deroga al principio generale della chiusura della gestione delle risorse PAR FAS 2007-2013";

Richiamata l'informativa " Area di crisi complessa di Piombino – termini di utilizzo delle risorse PAR FSC 2007-2013" presentata dalla Regione Toscana ed esaminata dal CIPE nella seduta del 22 dicembre 2017 riguardante, tra l'altro, la stima alla data del 31 dicembre 2021 dei nuovi termini per l'erogazione dei contributi a valere sui Protocolli di Insediamento operando, quindi, una prima revisione dei termini originariamente stabiliti dal bando;

Richiamata, inoltre, la delibera della Giunta regionale n. 1342 del 3 dicembre 2018 la quale stabiliva gli indirizzi per l'attivazione dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento e, prendendo atto dei termini sopra indicati, specificava che "i tempi di realizzazione dei progetti non siano superiori a 24 mesi, senza possibilità di proroga e, in ogni caso, preso atto dei vincoli

nazionali relativi alla chiusura della programmazione PAR FSC ex FAS 2007-2013, i progetti dovranno comunque concludersi ed essere rendicontati entro e non oltre il 30 giugno 2021”;

Viste, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n. 421 del 30 aprile 2020 e ss.mm.ii. e n. 511 del 14 aprile 2020 e ss.mm.ii di adozione di disposizioni a favore dei beneficiari delle agevolazioni regionali per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19, compresi i beneficiari dei Protocolli di insediamento;

Richiamato, inoltre, il D.L. “Crescita” n. 34/2019, approvato con legge n. 58 del 28 giugno 2019 ai sensi del del quale lo strumento dei Protocolli di insediamento è stato oggetto di verifica positiva ex art. 44 “Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione”;

Preso atto della comunicazione trasmessa via PEC a cura dell’Autorità di Gestione del PAR FSC, e registrata con Protocollo regionale n. 0393761 del 12/11/2020, inviata al Dipartimento per le Politiche di Coesione e all’Agenzia per la Coesione Territoriale, avente ad oggetto “PAR FSC 2007/20013 – Linea 1.6 - Informativa al CIPE del 22 dicembre 2017 relativa all’Area di crisi industriale complessa di Piombino – Aggiornamento sullo stato degli interventi”;

Preso atto, in particolare, che con la stessa PEC del 12/11/2020 è stata formalizzata la condivisione -già intervenuta per le vie brevi- che non fosse necessario l’aggiornamento del cronoprogramma contenuto nella citata informativa al CIPE del 22 dicembre 2017 anche nel caso di superamento delle stime temporali in essa contenute e che, pertanto, i termini in essa previsti non fossero da considerarsi vincolanti;

Ritenuto, pertanto, in riferimento allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento rivolti all’Area di crisi industriale complessa di Piombino, di modificare il termine per la rendicontazione dei progetti al 30 giugno 2021 di cui alla DGR n. 1342/2018 e di stabilire:

- a) per i progetti ammessi e finanziati alla data odierna e non ancora rendicontati, la concessione d’ufficio di una proroga progettuale massima n. 12 mesi (fermo restando la durata massima per la realizzazione del progetto di n. 24 mesi complessivi, oltre alle eventuali deroghe stabilite dalle DGR n. 421/2020 e ss.mm.ii. e n. 511/2020 e ss.mm.ii),
- b) per i progetti non ancora finanziati, una durata progettuale di n. 24 mesi (oltre alle eventuali deroghe stabilite dalle DGR n. 421/2020 e ss.mm.ii. e n. 511/2020 e ss.mm.ii);

Precisato che, dati i vincoli attualmente stabiliti, la concessione dei contributi non potrà essere successiva al 31 dicembre 2021 e che, pertanto, il bando, se non sospeso in data precedente per esaurimento delle risorse, dovrà comunque chiudere alla presentazione delle domande al 31 luglio 2021, specificando che eventuali future modifiche ai suddetti termini relativi all’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno applicate automaticamente allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento;

Ritenuto, inoltre, di stabilire, per i progetti già finanziati e non ancora rendicontati, che i nuovi termini per la realizzazione dei progetti, comprese le eventuali sospensioni automatiche di cui alla DGR n. 421/2020 e ss.mm.ii., saranno automaticamente ricalcolati ai sensi della presente delibera e,

nei casi di eventuale richiesta di proroga straordinaria di cui alla delibera n. 511/2020 e ss.mm.ii., i nuovi termini saranno approvati contestualmente alla comunicazione di accoglimento dell'istanza;

Richiamata la propria Decisione n. 4 del 7/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Ritenuto, pertanto, di dare mandato al Settore competente della Direzione Attività Produttive di adottare gli atti necessari a dare esecuzione alla presente delibera;

Visto il parere del CD nella seduta del 17 dicembre 2020;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Riqualificazione e la riconversione del Polo industriale di Piombino, PAR FSC 2007-2013 - Linea 1.6. - Protocolli di insediamento:

1. di modificare, per quanto espresso in narrativa, il termine per la rendicontazione dei progetti fissato al 30 giugno 2021 dalla DGR n. 1342/2018 come segue:

a) per i progetti ammessi e finanziati alla data odierna e non ancora rendicontati, è concessa d'ufficio di una proroga progettuale massima n. 12 mesi (fermo restando la durata massima per la realizzazione del progetto di n. 24 mesi complessivi, oltre alle eventuali deroghe stabilite dalle DGR n. 421/2020 e ss.mm.ii. e n. 511/2020 e ss.mm.ii),

b) per i progetti non ancora finanziati, una durata progettuale di n. 24 mesi (oltre alle eventuali deroghe temporali stabilite dalle DGR n. 421/2020 e ss.mm.ii. e n. 511/2020 e ss.mm.ii);

2. di stabilire, per i progetti già finanziati e non ancora rendicontati, che i nuovi termini per la realizzazione dei progetti, comprese le eventuali sospensioni automatiche di cui alla DGR n. 421/2020 e ss.mm.ii., saranno automaticamente ricalcolati ai sensi della presente delibera e, nei casi di eventuale richiesta di proroga straordinaria di cui alla delibera n. 511/2020 e ss.mm.ii., i nuovi termini saranno approvati contestualmente alla comunicazione di accoglimento dell'istanza;

3. di stabilire, inoltre, che la concessione dei contributi non potrà essere successiva al 31 dicembre 2021 e che, pertanto, il bando, se non sospeso in data precedente per esaurimento delle risorse, dovrà comunque chiudere alla presentazione delle domande al 31 luglio 2021, specificando che eventuali future modifiche ai suddetti termini relativi all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno applicate automaticamente allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento;

4. di incaricare il Settore competente della Direzione Attività Produttive di adottare gli atti necessari a dare esecuzione alla presente delibera;

5. di trasmettere il presente atto, a cura del Settore competente della Direzione Attività produttive, all'Organismo di programmazione del PAR FSC, nonché ai soggetti gestori dell'intervento agevolativo dei protocolli di insediamento Sviluppo Toscana S.p.A. e ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
Elisa Nannicini

Il Direttore
Albino Caporale